

Davvero splendido il petto di bascula con rosette e foglie di acanto. C'è il nome del fucile in uno scudetto a forma di ellisse...



# Bellezza da vendere

Il termine "round body" va stretto a questo sovrapposto che brilla per originalità ed estetica.

Eleganti i legni e l'incisione, meccanica e prestazioni di alto livello. Tutta la cura che ci si aspetta da un ottimo sovrapposto industriale

■ Testo di Massimo Vallini, foto di Fabio Riccardi

**U**no dei più belli dell'anno. Forse il più bello. Grazie alle sue forme arrotondate, al calcio di livello, all'incisione aggraziata e curatissima della Bottega di Cesare Giovannelli. È un fucile industriale decisamente ben fatto, con un livello di stile che finora avevo visto su pochi altri. Tra le mani è un gioiello: l'estetica e la grazia delle forme, l'eleganza complessiva, si traducono anche in tanta sostanza al tiro. Tutto sommato è anche accessibile, questo Caesar Guerini Ellipse evo calibro 20: il prezzo è di 3.417,60 euro, sapendo che si tratta comunque di un sovrapposto di qualità superiore. C'è anche il calibro 28, nonché la versione Ellipse evo light, con bascula in lega leggera rinforzata, allo stesso prezzo. La versione Limited con bascula tartarugata e grilletto dorato costa 2.764,80 euro: il nome suggerirebbe una versione "limitata", appunto, cioè superiore e più elitaria, mentre per Caesar l'aggettivo identifica la finitura tartarugata su tutti i modelli del catalogo.

## AL MASSIMO LIVELLO

I fratelli Giorgio e Antonio Guerini hanno finora scelto di privilegiare i mercati diversi dall'Italia. E si sono costruiti un'ottima reputazione all'estero, ricevendo anche numerosi riconoscimenti dalla stampa e dai clienti. Questo fucile, perciò, per certi versi è meno "italiano" di tanti altri. Per la verità, sembra che i modelli a cui l'azienda si sia ispirata siano i round body di Abbiatico & Salvinelli e, soprattutto, quelli di McKay Brown. Fucili al massimo livello tra i "fini", insomma.

L'Ellipse è sì arrotondato, secondo la moda del momento, e ha anche qualcosa dei preziosi bar-in-wood, con quell'incassatura rotonda che evidenzia molto il legno e che, comunque, praticamente nessuno ha mai eseguito. È, semplicemente, differente: è l'evoluzione industriale del fucile

Forme arrotondate, calcio di livello, incisione aggraziata e curatissima della Bottega di Cesare Giovannelli. Ellipse evo di Caesar Guerini è un fucile industriale decisamente ben fatto.

**3.417**  
euro  
per averlo in rastrelliera

### **Per chi vuole comprarlo**

**A chi è indirizzato:** al cacciatore che è disposto a spendere un po' per un bel fucile

**Cosa richiede:** è facile, comodo ed equilibrato, occorre abituarci un po' alla pistola principe di Galles molto arrotondata

**Perché comprarlo:** perché si fa un figurone con un fucile moderno e industriale, affidabile e resistente

**Con chi si confronta:** non certo con tutti i sovrapposti calibro 20, ma con i "round body" industriali Fair Pathos, Fausti Class round e Rizzini Round body.



A sinistra: monoblocco finito a bastoncino, gambi degli estrattori allungati e teste ridotte, pastiglie rotonde per il fermo degli estrattori.

A fianco: minimo, ma agevole, l'angolo di apertura del sovrapposto.

acanto con uno sfondo di rosette, tracciati al laser, scavati e ombreggiati con punta e martello, a mano cioè, nelle zone in cui si apprezza la profondità del tratto. Il nome del fucile è solo sul petto, dove quasi non si nota il taglio squadrato del sottoguardia. Ogni dettaglio è stato minuziosamente curato per accentuare le forme arrotondate. Il fucile si presenta bene già dalla valigetta, in Abs modello Thermo con serratura a combinazione, internamente rivestita in velluto; foderine in velluto e portacinghia.

#### MECCANICA ULTRASICURA

La bascula è ricavata da un massello forgiato di acciaio 18NiCrMo5, cementata e temprata per garantire una flessibilità ottimale al "cuore", lasciando la superficie molto dura.

I perni cerniera sono riportati, intercambiabili, in materiale ad alta resistenza. I ramponi con grande superficie di chiusura contribuiscono alla resistenza e alla durata dell'arma nel tempo.

Anche il tassello inferiore di chiusura è di grandi dimensioni.

inglese da caccia. Basta osservare la bascula smontata dal calcio. È stata completamente riprogettata, con un profilo ellittico in sezione sia in senso della lunghezza sia in quello della larghezza, in combinazione con il calcio che ha una particolarissima incassatura per riempire quella curvatura del fianco di bascula. Sembra anche più compatta e raccolta, la bascula, grazie al nuovo disegno di codetta e sottoguardia.

È alta 56 mm e larga 37, appena qualche millimetro in più l'astina che è perfettamente incassata.

Molto piacevoli anche le conchiglie, il cui contorno è sottolineato da un *passepoutout* in acciaio e dalla cornice in noce del calcio. Differente e anche molto bella l'incisione di Giovanelli: festoni di foglie di



A sinistra: il ponticello del grilletto è ampio e riporta un'unica incisione.

Sotto: la chiave, con zigrinatura sulla superficie di contatto con il dito che l'apre. Bella la lavorazione delle conchiglie.



La bascula è in acciaio NiCrMo, i perni cerniera sono intercambiabili, i ramponi con grande superficie di chiusura come il tassello inferiore, la slitta di caricamento dei cani è unica, posizionata centralmente.



Il monogrillo è inerziale con bilanciere sdoppiato, i cani hanno la seconda monta di sicurezza e sono azionati da molle a spirale precaricate e costanti.



La slitta di caricamento dei cani è unica, posizionata centralmente. La tiratura della testa di bascula è eseguita manualmente. Il monoblocco ha fianchi finiti a bastoncino: una scelta che in Caesar Guerini dicono dettata dal mercato. Io avrei preferito una lucidatura semplice, e pazienza per le eventuali rigature.

Gli estrattori automatici hanno camme di azionamento a grande sviluppo ricavate dal pieno direttamente sull'estrattore: ciò determina una resistenza tale da garantire una sicura e costante forza di estrazione anche usando munizioni con cariche molto forti. Non sono ampie, invece, le porzioni di circonferenza delle teste degli estrattori: ciò assicura un funzionamento migliore anche impiegando cartucce deformate o con fondello di qualità non costante. Il fermo degli estrattori è garantito da una pastiglia che, priva di spigoli, evita rotture degli estrattori anche a fronte di un uso esasperato.

La croce è provvista di un inserto intercambiabile, in acciaio speciale, posto sul punto d'appoggio tra il tenone della canna e la croce stessa che consente di ripristinare facilmente eventuali giochi del tiraggio dovute all'uso.

Il monogrillo è di tipo inerziale con bilanciere sdoppiato. Il collegamento tra il bilanciere e la massa, fissata sulla bascula anziché sul grilletto, è realizzato con una sfera mobile per ridurre al minimo gli attriti durante la fase di sparo. È una soluzione di sicurezza, come la seconda monta

dei cani, che interviene nel caso di un eventuale danneggiamento della prima. I cani sono a rimbalzo (quindi il percussore non sporge mai, dopo lo sparo, dalla culatta), azionati da molle a spirale precaricate e costanti.

La chiave, che sembra piuttosto corta, e il piatto cursore della sicura hanno pannelli leggermente zigrinati per favorire la presa. Il cursore della sicura è equipaggiato con il selettore della prima canna.

#### «C'È ANCHE IL GIGLIO»

Le canne, in acciaio 42CrMo4, sono ottimamente costruite, con una particolare ed efficiente geometria interna. La bellezza della superficie esterna deriva da



I cinque strozzatori Selectachoke e la chiave, tutti forniti nella ricca dotazione.

A sinistra: le volate delle canne, costruite in acciaio 42CrMo4. Il mirino è sferico, in ottone, la bindella piena e conica.



La caratteristica pistola principe di Galles come la intende Caesar Guerini, appena accennata, molto arrotondata, piuttosto "piena".

mm con pieghe 36/57 mm. Il disegno della calciatura è molto elegante, anche per la pistola arrotondata tipo principe di Galles che conferisce una forte caratterizzazione al fucile. È realizzata a mano, molto arrotondata, permette una presa confortevole e pronta anche a mani di diverse dimensioni. È piuttosto "piena", forse sfugge appena un po', ma è rapidissima per l'imbracciatura.

C'è anche un elegante calciolo in legno, non particolarmente punitivo sulla spalla. L'astina ha un pulsante di sgancio decisamente facile da usare, sulla punta a "coda di castoro" arrotondata anch'essa, c'è anche una gocciolina di abbellimento per coprire la vite di fissaggio della croce.

#### VELOCE AL TIRO

Il sovrapposto Ellipse pesa 2.886 grammi ed è lungo 1.150 mm con canne di 710 mm. Il calcio lungo 373 mm si è rivelato abbastanza adatto a me, quindi ho potuto concentrarmi maggiormente sulle sensazioni di tiro.

Al solito ho provato di tutto, arrivando tranquillamente a cartucce con grammature di 30-32. E mi sono trovato bene da subito. Un sovrapposto come L'Ellipse è senz'altro adatto per quaglie, pernici e beccacce, ma anche per colombacci sugli stampi. Per qualcuno di questi selvatici può essere una buona idea l'uso dello strozzatore cilindrico di prima canna, seguito da una strozzatura più accentuata come una tre stelle.

Le canne mi hanno soddisfatto appieno, così come il bilanciamento (il baricentro è un po' appruato grazie alla bindella piena), la maneggevolezza, la velocità e la rapidità d'imbracciatura.

Non è troppo leggero, e questo al tiro non è proprio male. Lo scatto è giusto come peso (di 2.758 grammi per la prima canna e di 2.596 per la seconda su medie di dieci pesate), non pulitissimo, ma efficiente e con una curvatura molto azzeccata. Semplice ed elegante nell'aspetto, semplice e affidabile nella meccanica: si

una doppia pulitura, prima manuale e poi robotizzata.

Sono lunghe 710 millimetri (disponibili 660 e 760 millimetri), forate 15,9 mm e pesanti 1.236 grammi, la presenza del giglio tra i punzoni, rivela che quelle in prova hanno passato l'esame a 1.370 bar per pallini in acciaio del Banco nazionale di prova.

Sono provviste di cinque strozzatori intercambiabili Selectchoke (\*: full; \*\*: impro-

ved modified; \*\*\*: modified, \*\*\*\*: improved cylinder; cyl: cylinder). La bindella è piena e concava (8x6 mm) e anche i bindellini sono pieni, il mirino è a sfera, in ottone. Elevata la qualità dei legni, cui si uniscono l'accurata finitura a olio che sembra quasi una verniciatura lucida e le zigrinature rifinite manualmente a passo molto fine (1x1 mm), con cuspidi non taglienti né appiattite.

L'esemplare in prova ha calcio lungo 373



A sinistra: l'astina con il pulsante di apertura in testa e la gocciolina in acciaio per l'eventuale incisione delle iniziali.

Sotto: l'interno dell'astina con la croce in acciaio, munita di dispositivo che consente la regolazione del tiraggio.



## scheda tecnica

**Costruttore:** Caesar Guerini, via Canossi 18F, 25060 Marcheno (Bs), tel. 030.89.66.144, fax 030.89.66.147, www.caesarguerini.it

**Modello:** Ellipse evo evo

**Tipo:** fucile a due canne sovrapposte per caccia

**Calibro:** 20/76

**Canne:** canne lunghe 710 (disponibili 660 e 760) forate 15,9 e pesanti 1.236 grammi; provate per pallini in acciaio a richiesta; 5 strozzatori Selectachoke

**Chiusura:** a tassello basso su ramponi

**Estrattori:** automatici, selettivi

**Espulsione:** a puntoni caricati da molle

**Percussione:** indiretta mediante cani su percussori a lancio inerziale

**Scatto:** monogrillo selettivo, peso dello scatto di 2.758 grammi per la prima canna e di 2.596 per la seconda (medie di dieci pesate); batterie montate sul sottoguardia a molle cinetiche elicoidali e cani a doppia monta

**Congegni di puntamento:** mirino

a sfera, in ottone; bindella conica

piena 8x6 mm e bindellini pieni

**Sicurezza:** a cursore sul dorso di bascula

**Calcio:** "principe di Galles" in noce selezionato, calciolo in noce; lungo 373 mm con pieghe 36/57 mm; astina "tonda"

**Peso rilevato:** 2.886 g (canne di 710 mm)

**Lunghezza rilevata:** 1.150 mm (con canne di 710 mm)

**Materiali:** bascula e canne

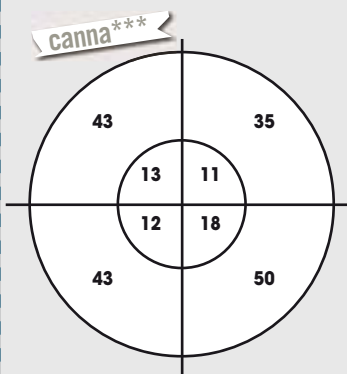
in acciaio al NiCrMo; calcio in noce scelto

**Finitura:** bascula e parti metalliche non brunate prive di trattamento; incisioni al *laser*, rifinite a mano; canne brunate lucide; calcio finito a olio opaco

**Dotazione:** valigetta dedicata in Abs modello Thermo con serratura a combinazione, internamente rivestita in velluto; foderine in velluto; portacinghia

**Prezzo:** 3.417,60, Iva compresa

## La prova in placca



**Cartucce impiegate:** Fiocchi Hp con 30 grammi di piombo 7

**Totale pallini per cartuccia:** 333

**Distanza di tiro:** 35 metri

**Strozzature:** \*\*\*/\*

**Cerchio esterno di rosata:** 750 mm

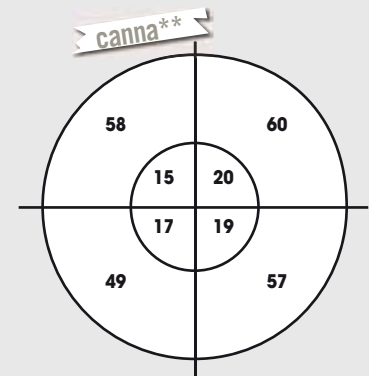
**Cerchio interno di rosata:** 375 mm

**Percentuale di pallini tra cerchio esterno e cerchio interno:** prima canna 67,5% (225 pallini), seconda canna 88,5% (295 pallini)

**Percentuale di pallini nel cerchio di 750 mm:** prima canna 76% (171 pallini), seconda canna 75,9% (224 pallini)

**Percentuale di pallini nel cerchio di 375 mm:** prima canna 24% (54 pallini), seconda canna 24% (71 pallini)

**Distribuzione:** ottima, prima canna leggermente bassa, seconda canna leggermente alta.



apre e si chiude "morbidamente", con il giusto grado di sforzo, l'estrazione e l'espulsione funzionano alla perfezione. Cosa volere di più? "Prenderci", forse? Non è così difficile con questo sovrapposto che sale naturalmente nella giusta posizione, quindi si rivela adatto anche al tiro di stoccata che a caccia capita con grande frequenza anche sotto ferma del cane. Il selvatico va sempre dove vuole, più o meno imprevedibilmente.



**Il sovrapposto pesa 2.886 grammi ed è lungo 1.150 mm con canne di 710.**

**A sinistra: le numerose cartucce impiegate per la prova di funzionamento.**

**Sotto: la prova al campo di tiro di Arluno (Mi).**



**La versione Ellipse limited con bascula tartarugata e grilletto dorato. Come per l'Ellipse evo, c'è anche il calibro 28.**

